



Servizio di Valutazione Indipendente del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020

Rapporto Tematico:

***Asse 1 – Rete regionale dell’Alta Tecnologia, imprese e
ricerca***

Disegno di valutazione

Novembre 2018

Committente: Regione Emilia-Romagna

Indice

1	Asse 1 – Rete regionale dell’Alta Tecnologia, imprese e ricerca	3
1.1	Il contesto di riferimento	3
1.2	Oggetto della valutazione e domande valutative	3
1.3	Approccio metodologico	5
1.4	Tempistica.....	6
1.5	Struttura del Rapporto	7

1 Asse 1 – Rete regionale dell’Alta Tecnologia, imprese e ricerca

1.1 Il contesto di riferimento

La Regione Emilia Romagna da oltre quindici anni ha fatto della promozione del sistema regionale di ricerca e innovazione uno dei pilastri delle proprie linee programmatiche (PRRIIT, POR 2007-2013 Asse 1 e alcuni interventi dell’Asse 3) agendo sia sulla domanda che sull’offerta. Sul fronte dell’offerta, in particolar modo, dalla costituzione nel 2004 della Rete dell’Alta Tecnologia ai Tecnopoli (consolidata con le risorse della programmazione FESR 2007-2013). La valutazione dell’impatto, realizzata con il Technology Assessment nell’ambito del POR 2007-2013 ha messo in evidenza da un lato le potenzialità di questo sistema per il comparto produttivo regionale, ma, dall’altro, la necessità di potenziare la capacità di rispondere ai fabbisogni di ricerca strategica espresse dalle imprese nel medio lungo periodo.

1.2 Oggetto della valutazione e domande valutative

L’approfondimento tematico mira a valutare i risultati conseguiti dagli interventi attivati per perseguire gli obiettivi programmatici individuati nell’ambito dell’Asse 1 del POR 2014-2020 relativamente al rafforzamento dell’infrastruttura regionale per la ricerca e l’innovazione e il coinvolgimento delle imprese.

La tabella seguente riporta le Priorità d’investimento, i risultati attesi e le Azioni presenti nel POR FESR 2014-2020:

Priorità d’investimento	Risultati attesi	Azioni
1a: potenziare l’infrastruttura per la ricerca e l’innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali
1b: promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l’innovazione sociale, l’ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l’innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in	1.1 Incremento dell’attività di innovazione delle imprese	1.1.3 Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti e nelle formule organizzative nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca
		1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse
		1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie

Priorità d'investimento	Risultati attesi	Azioni
tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	sostenibili, di nuovi prodotti e servizi
		<p>1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione</p> <p>1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della strategia di S3</p>

La **valutazione tematica** avrà come ambito di indagine non solo i progetti finanziati in questa nuova programmazione, ma anche quelli della programmazione 2007-2013, in modo da verificare, attraverso alcuni progetti particolarmente significativi in quanto entrati a regime, l'efficacia della Rete dell'Alta Tecnologia, misurare gli effetti sul sistema produttivo regionale e fornire indicazioni strategiche e operative utili per rafforzare il sistema innovativo regionale.

In particolare, a seconda dello stato di attuazione dei progetti finanziati, potranno essere inclusi nell'indagine:

- Il Bando “Progetti di ricerca industriale strategica “ (POR FESR 2014-2020, Asse 1 - Azione 1.2.2) pubblicato il 06/07/2015 volto a sostenere progetti strategici, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo, e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuovi sistemi di produzione.
- Il Bando Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese (POR FESR 2014-2020, Asse 1 - Azioni 1.1.1. e 1.1.4) pubblicato il 06/07/2015 volto a sostenere e rafforzare le strutture di ricerca e sviluppo delle imprese con nuovo personale laureato e incrementare i loro rapporti con il sistema della ricerca a partire dalla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia e favorire i processi di diversificazione, attraverso l'individuazione di nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico.
- Il Bando “Progetti di ricerca industriale strategica in ambito energetico” (POR FESR 2014 2020 Asse 1, Azione 1.2.2) pubblicato il 12/10/2015, volto a valorizzare il ruolo dei laboratori e centri della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, come punto di riferimento del sistema regionale di innovazione e fattore cruciale per lo sviluppo del sistema produttivo anche nell'ambito energetico.
- Il Bando “Finanziamenti per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente” (POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.1 - Contributi per le associazioni) rivolto alle associazioni al fine di rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione favorendo una più efficace interazione fra laboratori e imprese.
- Il Bando Attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0 (POR FESR 2014-2020, Assi 1 e 4, Azioni 1.1.1 - 1.1.4. - 1.5.1. - 4.2.1. Contributi per le imprese) approvato con delibera di Giunta regionale n. 1061 del 17 luglio 2017, focalizzato sugli investimenti in grado di accelerare la diffusione di attività e competenze avanzate legate a Industria 4.0.
- Il Bando “Progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari S3” (POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.2 – Contributi per raggruppamenti di laboratori di ricerca)

approvato con delibera di Giunta regionale n. 1622 del primo ottobre 2018, volto a sostenere progetti strategici di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale utili a determinare significativi avanzamenti tecnologici per le filiere produttive regionali.

- Il Bando “Innovazione delle reti di imprese” (POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.1.3 - Contributi per piccole e medie imprese costituite in reti) finalizzato alla valorizzazione economica dell’innovazione e all’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti, nelle forme organizzative delle imprese relativamente alle funzioni aziendali complesse.
- Progetti dei Bandi del POR 2007 2013 ritenuti significativi per la collaborazione tra Rete dell’Alta tecnologia e imprese.

Di seguito si riportano le domande valutative a cui il RTI cercherà di dare risposta:

- **DOMANDA VALUTATIVA 1** – Quali sono le caratteristiche dei progetti finanziati e gli obiettivi attesi? Quanto sono stati efficaci i meccanismi di selezione dei progetti, rispetto agli obiettivi del POR?
- **DOMANDA VALUTATIVA 2** - Quali modelli organizzativi e gestionali sono più efficaci?
- **DOMANDA VALUTATIVA 3** - I progetti finanziati hanno generato ulteriori ambiti di sviluppo in progetti comunitari quali, ad esempio, *Horizon 2020*?
- **DOMANDA VALUTATIVA 4** - Le imprese che hanno sviluppato progetti con la Rete e/o con i Tecnopoli sono più innovative e/o hanno performance migliori?
- **DOMANDA VALUTATIVA 5** – Qual è il contributo dei progetti al raggiungimento degli obiettivi della S3?
- **DOMANDA VALUTATIVA 6** – Qual è il contributo dei progetti al rafforzamento del sistema innovativo regionale?
- **DOMANDA VALUTATIVA 7** – Qual è il contributo dei progetti al raggiungimento degli obiettivi trasversali e quali risultati sono stati raggiunti dal punto di vista dell’occupazione?

1.3 Approccio metodologico

Per rispondere ai quesiti individuati l’attività valutativa:

- ricostruirà il quadro d’insieme delle iniziative finanziate attraverso il POR FESR 2014-2020;
- analizzerà le tipologie progettuali, l’area territoriale e la traiettoria della S3 ai quali il contributo pubblico è stato destinato;
- analizzerà gli esiti ottenuti da ciascuno dei bandi, in termini di progetti finanziati e coerenza con gli obiettivi specifici e operativi degli assi in cui è inserita l’iniziativa;
- analizzerà i progetti significativi del POR FESR 2007-2013 e del POR FESR 2014-2020 per verificare i meccanismi di selezione degli oggetti di ricerca e gli effetti dei progetti sul sistema.

La valutazione prevedrà, quindi, i seguenti *step* attuativi:

- **Primo step di attività - Analisi desk della documentazione rilevante.** L’analisi documentale permetterà di:
 - ricostruire il quadro logico programmatico;
 - verificare la coerenza tra le iniziative attivate all’interno del POR;
 - ricostruire le caratteristiche dei progetti finanziati.

Si procederà, quindi, alla:

- raccolta e analisi di tutta la documentazione attinente i bandi oggetto d’analisi.
- **Secondo step d’attività – Indagini (campionarie) sui beneficiari/destinatari (imprese) (metodi quantitativi)** per valutare quanto la Rete e i Tecnopoli sono stati propositivi verso le imprese e quanto reattivi, quanto svolgono un ruolo di attrazione; attraverso **questionari**

verranno quindi raccolti dati sui fornitori e sui clienti delle imprese al fine di ricostruire il livello di integrazione delle filiere produttive regionali, sulle modalità con cui interagiscono con i laboratori della Rete e con i tecnopoli, sugli investimenti in ricerca e innovazione, sulla valutazione in merito ai fattori competitivi, all'offerta tecnologica e alla strategia di sviluppo. Ai fini delle risposte alle **valutazioni trasversali**, si terrà conto anche degli effetti sull'occupazione e sulla sostenibilità ambientale.

Interviste individuali ai soggetti della Rete dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli attraverso questionario, per ricostruire una mappatura dettagliata dell'offerta di ricerca e servizi tecnologici e approfondire le modalità di interazione con le imprese, i meccanismi di selezione degli oggetti di ricerca e le strategie future.

- **Terzo step d'attività - Analisi desk dei bilanci** dei soggetti della Rete dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli per approfondire il loro modello organizzativo e gestionale.

Interviste individuali ai soggetti della Rete dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli per approfondire il loro modello organizzativo e gestionale e per verificare se i progetti finanziati hanno generato ulteriori ambiti di sviluppo in progetti comunitari (es. Horizon 2020). **Network analysis** per valutare le partnership sviluppate e i collegamenti (e relative modalità di funzionamento, modelli organizzativi e gestionali) tra il sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale. **Case study** su modelli organizzativi e governance che hanno evidenziato risultati particolarmente positivi in ottica di diffusione di Best Practice (metodo qualitativo).

Indagine controfattuale attraverso Interviste a due gruppi significativi di imprese, il primo che abbia beneficiato dell'intervento del POR e il secondo che, invece, non abbia partecipato; le imprese non partecipanti saranno suddivise in due sotto-campioni: quelli che hanno fatto domanda per l'intervento del POR senza ottenerlo e quelle che non hanno presentato domanda. Le interviste saranno svolte sulla base di **un questionario**, che dovrà consentire di approfondire l'efficacia degli interventi rispetto a diversi ambiti, tra cui: performance delle imprese in termini di occupazione, fatturato e valore aggiunto; innovazioni di processo, di prodotto e organizzative; brevetti depositati; fattori di stimolo ai processi di innovazione; criticità incontrate nella realizzazione di innovazioni. I risultati delle interviste verranno elaborati in modo da poter confrontare i risultati tra i diversi gruppi di impresa.

1.4 Tempistica

L'approfondimento tematico verrà realizzato nel corso del 2018-2019.

La tabella riportata di seguito riporta, per ciascuno degli step dettagliati nel paragrafo precedente, il periodo di svolgimento/conclusione delle attività ad esso riferite.

Va osservato come le date indicate, ad uso di monitoraggio interno, vadano assunte a titolo indicativo e possano subire delle modifiche nel caso i tempi di acquisizione dei dati dovessero eccedere le previsioni.

Step d'attività	Tempistica
Analisi desk della documentazione rilevante	Gennaio -febbraio 2019
Indagini campionarie sulle imprese e interviste individuali alla Rete dell'Alta tecnologia e tecnopoli	Marzo - aprile 2019
Analisi desk dei bilanci soggetti della Rete dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli; Interviste individuali ai soggetti della Rete dell'Alta tecnologia e dei Tecnopoli; Network analysis; Case study	Maggio- luglio 2019
Indagine controfattuale	Settembre ottobre 2019

Elaborazioni e Stesura del rapporto di valutazione tematica	Novembre 2019 versione preliminare Dicembre 2019 versione finale
---	---

1.5 Struttura del Rapporto

Di seguito si riporta l'indice proposto per la realizzazione del rapporto. Esso è da considerarsi meramente indicativo e, quindi, modificabile al fine di rendere quanto più efficace possibile la presentazione dei risultati dell'indagine.

Executive Summary

Capitolo 1 – Obiettivi dell'analisi e domande valutative

Capitolo 2 – Le metodologie adottate

Capitolo 3 – Lo stato di attuazione e i risultati delle Azioni relative all'Energia dell'Asse 4

Capitolo 4 – L'efficacia delle azioni

Capitolo 5 – Conclusioni e raccomandazioni